



COMUNE DI SORGA'

Provincia di Verona

DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
TRIENNIO 2023 – 2024 – 2025

ALLEGATO ALLA
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
(Consiglio Comunale n. 48 del 19.12.2022)

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP, documento previsto dall'art. 170, comma 6 del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267, è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio (termine non perentorio) di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP) - Semplificato

L'art. 170, comma 6 del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267, come sostituito dall'art. 74 del D. Lgs 23.06.2011 n. 118, introdotto dal D. Lgs 10.08.2014 n. 124 recita: "*Gli enti locali con popolazione fino a 5000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni*".

L'allegato 4/1 del D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come aggiornato dal Decreto Ministeriale del 7 luglio 2015 individua i contenuti del DUP semplificato.

Con il Decreto Ministeriale del 18.05.2018 è stato ulteriormente semplificato il DUP per i comuni fino a 5000 abitanti.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'Ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono vincolo per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione/ programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione degli atti e dei mezzi strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera

e corretta dei futuri andamenti dell'Ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione :

- a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la programmazione dei lavori pubblici,
- d) la programmazione del fabbisogno di personale;
- e) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

La realizzazione dei lavori pubblici degli Enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione del fabbisogno di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'Ente, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'Ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

SEZIONE STRATEGICA

0

LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune Sorgà, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 22 del 11.06.2019 il Programma di mandato per il periodo 2019 – 2024, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance.

Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, si è reso necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un “dovere” nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

Il Consiglio Comunale ha preso atto della Relazione di fine mandato anni 2014 -2018, sottoscritta dal Sindaco, in data 23.03.2019.

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO,
DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE**

POPOLAZIONE

Popolazione legale al censimento 2011		n. 3.112
Popolazione residente alla fine dell' anno precedente (2021) (art. 156 decreto legislativo n. 267/2000)		n. 2.939
di cui:		
maschi		n. 1496
femmine		n. 1443
nuclei familiari		n. 1186
comunità/convivenze		n. 2
Popolazione al 1° gennaio 2021 (penultimo anno precedente)		n. 2.961
Nati nell'anno	n. 18	
Deceduti nell'anno	n. 34	
saldo naturale		n. - 16
Immigrati nell'anno	n. 109	
Emigrati nell'anno	n. 115	
saldo migratorio		n. -6
Popolazione al 31 dicembre 2021 (penultimo anno precedente)		n. 2.939
di cui:		
In età prescolare	n. 158	
In età scuola dell'obbligo (7/16 anni)	n. 279	
In forza lavoro 1^ occupazione (17/29 anni)	n. 351	
In età adulta (30/65 anni)	n. 1.494	
In età senile (oltre 65 anni)	n. 657	

Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2021	0,61
	2020	0,89
	2019	0,96
	2018	0,69
	2017	0,83

Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2021	1,15
	2020	0,79
	2019	1,16
	2018	0,79
	2017	0,96

Livello di istruzione della popolazione residente: Buono

Livello di istruzione più che sufficiente nella popolazione anziana e buono nella popolazione giovane. In aumento le iscrizioni universitarie.

Condizione socio-economica delle famiglie:

L'epidemia di coronavirus sta ancora incidendo sulle abitudini di vita, sulle relazioni sociali e anche sulla condizione socio-economica delle famiglie. La diminuzione dei contagi ha dato il via ad una piccola ripresa che però sta avendo ancora ripercussioni in negativo a causa della guerra in Ucraina e della situazione meteorologica di questo momento.

La realtà del Comune di Sorgà in merito alla condizione socio-economica delle famiglie appare, nel complesso, discreta con alta percentuale di abitazioni in proprietà.

I nuclei familiari sono composti in media da tre persone. I casi di disagio economico nell'ultimo triennio a causa degli eventi calamitosi succedutisi (COVID e AUMENTO COSTI ENERGIA) hanno incrementato la situazione di bisogno di aiuti economici e questo è stato evidenziato dalle numerose domande di aiuto pervenute all'ufficio assistenza sociale del comune.

TERRITORIO

Superficie in Km². 31,00

Risorse idriche: nessun lago - fiumi e torrenti n. 1

STRADE

- statali	km. 2	- provinciali	km. 15	
- comunali	km. 28	- vicinali	km. 23	- autostrade km. 0

DIMOSTRAZIONE DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

- Piano regolatore adottato	sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> O deliberazione C.C. n. 15 del 02.02.1999
- Piano regolatore approvato	sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> O deliberazione G.R. n. 2011 del 30.06.2000
- Programma di fabbricazione	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> deliberazione C.C. n.
- Piano edilizia economica e popolare	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> deliberazione C.C. n.

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

- Industriali	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> deliberazione C.C. n.
- Artigianali	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> deliberazione C.C. n.
- Commerciali	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> deliberazione C.C. n.
- Altri strumenti	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>

PARTECIPAZIONI

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In relazione agli organismi societari di cui sopra si esprimono le seguenti considerazioni:

Partecipazioni societarie.

Il comune di SORGA' partecipa al capitale delle seguenti società:

1. Partecip. Diretta ESA- com spa con una quota del 0,50%;
2. Partecip. Diretta ASMEL Consortile Soc.arl con una quota del 0,087%;

Altre partecipazioni e associazionismo.

Dato atto che il Comune di SORGA' aderisce alle seguenti forme associative previste al Capo V del Titolo II del D.Lgs. 267/2000 (TUEL):

Art. 31 - Consorzi

CONSORZIO AUTORITA' AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE VERONESE c.f. 93147450238	Forma giuridica	Consorzio
	Quota di partecipazione	0,0038 %
	Attività esercit.	Servizio Idrico Integrato

Art. 33 – Altre forme associative

G.A.L. DELLA PIANURA VERONESE c.f. 91016970237	Forma giuridica	Associazione
	Attività esercit.	Realizzazione strategie sviluppo rurale
ASSOCIAZIONE "STRADA DEL RISO VIALONE NANO VERONESE I.G.P." c.f. 93151600231	Forma giuridica	Associazione
	Attività esercit.	Valorizzazione e tutela territorio interessato alla produzione del riso
CONSIGLIO DI BACINO VERONESE 03567090232	Forma giuridica	Convenzione
	Attività esercit.	Servizio idrico integrato veronese

Descrizione partecipazioni azionarie dirette.

1. ESA-Com. S.p.A. (Eco Servizi Ambientali Comunali S.p.A.)

La Società ESA-Com. S.p.A. è interamente partecipata da Comune di Sorgà per lo 0,50% e per la rimanente partecipazione azionaria da altri 18 Comuni e n. 2 società AMIA S.p.A. e CAMVO S.p.A.

Data di costituzione: 26 luglio 2000 – atto del Notaio Dott. Lucio Lombardi, notaio in Isola della Scala – rep. n. 61631

Durata: 31 dicembre 2030

Oggetto Sociale: La Società ha la finalità di gestire servizi pubblici locali a rilevanza economica con la modalità in house ed ha per oggetto l'organizzazione, la gestione e l'esecuzione in proprio o a mezzo di terzi di servizi in materia ambientale.

Ad essa sono affidate attività di:

- raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani
- servizio di gestione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)
- servizi complementari anche di pulizia e spazzamento sul territorio dei Comuni gestiti

Il Comune di Sorgà ha affidato alla società Esa-com spa, dalla data di acquisizione azionaria il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti sul territorio comunale e con deliberazione del Consiglio Comunale n° 41 del 17.12.2007 ha stabilito di proseguire con l'attuale contratto di servizio di gestione dei rifiuti fino al 31/12/2022. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 22/09/2017 il suddetto servizio è stato rinnovato con una gestione in House fino al 31/12/2030 nuovo termine di scadenza, e comunque fino a che non inizi l'attività il soggetto aggiudicatario dell'affidamento individuato dal Consiglio di Bacino;

Inoltre si è stabilito di affidare alla stessa Società ESA-COM Spa, l'attività di gestione, liquidazione e accertamento della nuova tassa rifiuti TARI, fino alla scadenza del contratto di gestione del servizio raccolta trasporto e smaltimento rifiuti in applicazione delle previsioni di cui al comma 691 dell'art. 1 della L. n. 147/2011 sostituito dal D.L. 6 marzo 2014 n. 16.

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società, in quanto la stessa svolge l'attività un servizio strettamente necessario per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Il mantenimento della partecipazione societaria di questo Comune in ESacom SPA è pertanto evidentemente condizionato dalla concreta attivazione ed operatività dell'ente di bacino, al quale la legge (art. 3-bis, comma 1-bis, del D.L. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011, con le modifiche da ultimo recate dall'art. 1, comma 609, della Legge n. 190/2014) demanda l'organizzazione del servizio dei rifiuti urbani, la scelta della forma di esercizio, di determinazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo.

2. ASMEL Consortile Soc.arl;

ASMEL Consortile s.c. a r.l. è la centrale di committenza in house promossa da ASMEL per i propri associati. Una modalità operativa che riconosce la massima autonomia ai Comuni aderenti e sviluppa la centralizzazione telematica come standard di efficienza e trasparenza per le pubbliche amministrazioni aderenti. ASMEL Consortile, nella sua veste di società di committenza in house dei Comuni Soci è anche lo strumento più efficace per valorizzare le risorse umane interne a ciascuna Stazione Appaltante: RUP interno del Comune e componenti Commissioni di Gara Telematiche, laddove richiesti.

Come noto, il modello dell'in house è riconosciuto dall'art. 37, comma 4 del D.lgs. n. 50/2016 quale strumento

idoneo alla centralizzazione per tutti i Comuni non capoluogo.

Data di costituzione: 26 gennaio 2013

Oggetto Sociale: La Società ha la finalità di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale (M.70.22.09)

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società, in quanto la stessa svolge l'attività un servizio strettamente necessario per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali.

FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

Funzioni e servizi delegati dallo Stato

Le funzioni ed i servizi eseguiti su delega da parte dello Stato sono contenuti nella legge fondamentale quadro di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.

I trasferimenti ed i mezzi finanziari per l'esercizio di dette funzioni sono disciplinati dall'art. 52 della legge 23.12.2000, n. 388.

Funzioni e servizi delegati dalla Regione

Le funzioni ed i servizi delegati dalla Regione sono disciplinati dalle leggi regionali meglio individuate nei quadri e prospetti che seguono.

Gli importi saranno determinati nel bilancio di previsione della Regione.

Valutazioni circa la congruità tra funzioni delegate e attribuite

Pur essendo congrua l'azione amministrativa con le funzioni delegate ed attribuite, risulta allo stato attuale un aumento considerevole delle funzioni delegate senza una corrispondente attribuzione di risorse.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SCHEDA1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023 - 2024 - 2025 DELL'AMMINISTRAZIONE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.149.000,00	1.031.000,00	658.094,96	3.838.094,96
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	400.000,00			400.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	2.549.000,00	1.031.000,00	658.094,96	4.238.094,96

Il Responsabile del
programma

f.to Milani geom. Rita

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
1	UFAPGY	005	023	084				LAVORI DI SICUREZZA E RISTRUTTURAZIONE MUNICIPIO	1	999.000,00			999.000,00			
2	UFAPGY	005	023	084				SISTEMAZIONE EX ASILO SORGA'	1	650.000,00			650.000,00			
3	UFAPGY	005	023	084				SICUREZZA SUL TERRITORIO (TELECAMERE)	1	150.000,00			150.000,00			
4	UFAPGY	005	023	084				MESSA IN SICUREZZA TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO - RICOSTRUZIONE RETE IDRICA MINORE	1	500.000,00			500.000,00			
5	UFAPGY	005	023	084				MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	1	250.000,00			250.000,00			
6	UFAPGY	005	023	084				MESSA IN SICUREZZA E MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA INFANZIA BONFERRARO	1		531.000,00		531.000,00			
7	UFAPGY	005	023	084				MESSA IN SICUREZZA E MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA INFANZIA PONTEPOSERO	1		500.000,00		500.000,00			
8	UFAPGY	005	023	084				ITINERARIO CICLOPEDONALE ARGINI DEL FIUME TIONE	1			658.094,96	658.094,96			
Totale										2.549.000,00	1.031.000,00	658.094,96	4.238.094,96			

Note:

- (1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il Referente del Programma
f.to Milani geom. Rita

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

INTERVENTI RICOMPRESI NELL' ELENCO ANNUALE

Cod. int. Amm.ne	Tipologia (1)		Codice Unico Intervento CUI (2)	Descrizione del contratto	Codice CPV	Responsabile del procedimento		Importo contrattuale presunto	Fonte risorse finanziarie (3)
	Servizi	Forniture				Cognome	Nome		
1			L.80010830232202200001	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RESTAURO MUNICIPIO		MILANI	RITA	999.000,00	CONTRIBUTO STATALE
2			L.80010830232202200002	SICUREZZA SUL TERRITORIO (TELECAMERE)		MILANI	RITA	150.000,00	MUTUO
3			L.80010830232202200003	MESSA IN SICUREZZA TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO - RICOSTRUZIONE RETE IDRICA MINORE		MILANI	RITA	500.000,00	CONTRIBUTO
4			L.80010830232202200004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE		MILANI	RITA	250.000,00	MUTUO
5			L.80010830232202200005	SISTEMAZIONE EX ASILO SORGA'		MILANI	RITA	650.000,00	CONTRIBUTO

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1 ADN - Adeguamento normativo AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA
TRIENNALE NON AVVIATI ALLA DATA ODIERNA**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
	B59G18000000001	LAVORI DI SICUREZZA E RISTRUTTURAZIONE MUNICIPIO	999.000,00	PRIORITA' MASSIMA	RIPROPOSTO NEL 2023
	B51B21006130005	SICUREZZA SUL TERRITORIO (TELECAMERE)	150.000,00	PRIORITA' MASSIMA	RIPROPOSTO NEL 2023
	B57H20000000005	MESSA IN SICUREZZA TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO - RICOSTRUZIONE RETE IDRICA MINORE	500.000,00	PRIORITA' MASSIMA	RIPROPOSTO NEL 2023
		SISTEMAZIONE EX ASILO SORGA'	650.000,00	PRIORITA' MASSIMA	RIPROPOSTO NEL 2023
		MESSA IN SICUREZZA E MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA INFANZIA PONTEPOSSERO	500.000,00	PRIORITA' MEDIA	RIPROPOSTO NEL 2024
	B52C21000630001	MESSA IN SICUREZZA E MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA INFANZIA BONFERRARO	531.000,00	PRIORITA' MEDIA	RIPROPOSTO NEL 2024

ANALISI DELLE RISORSE

6.1 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	921.454,34	1.042.023,28	1.062.972,22	1.099.600,00	1.099.600,00	1.099.600,00	3,445
Contributi e trasferimenti correnti	650.632,46	550.875,23	623.522,49	660.223,18	536.158,90	534.518,06	5,886
Extratributarie	164.014,52	180.450,61	205.966,80	184.592,48	150.197,77	150.197,77	- 10,377
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.736.101,32	1.773.349,12	1.892.461,51	1.944.415,66	1.785.956,67	1.784.315,83	2,745
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	33.819,80	33.574,84	34.490,04	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.769.921,12	1.806.923,96	1.926.951,55	1.944.415,66	1.785.956,67	1.784.315,83	0,906
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	881.200,52	212.950,31	3.659.864,40	2.502.044,00	1.141.000,00	718.094,96	- 31,635
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	246.463,05	0,00	533.400,00	575.000,00	40.000,00	0,00	7,799
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	280.640,00	93.347,12	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.127.663,57	493.590,31	4.286.611,52	3.077.044,00	1.181.000,00	718.094,96	- 28,217
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	681.541,61	681.541,61	681.541,61	681.541,61	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	681.541,61	681.541,61	681.541,61	681.541,61	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.897.584,69	2.300.514,27	6.895.104,68	5.703.001,27	3.648.498,28	3.183.952,40	- 17,289

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)	2023 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	991.003,90	1.023.615,15	1.105.302,54	1.095.204,33	- 0,913
Contributi e trasferimenti correnti	643.996,01	570.723,17	645.919,97	667.255,72	3,303
Extratributarie	188.516,83	184.278,22	226.780,15	187.086,22	- 17,503
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.823.516,74	1.778.616,54	1.978.002,66	1.949.546,27	- 1,438
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.823.516,74	1.778.616,54	1.978.002,66	1.949.546,27	- 1,438
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	374.606,76	202.593,29	4.084.661,05	2.926.840,65	- 28,345
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	37.687,68	220.440,92	553.699,41	583.545,53	5,390
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	412.294,44	423.034,21	4.638.360,46	3.510.386,18	- 24,318
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	681.541,61	681.541,61	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	681.541,61	681.541,61	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.235.811,18	2.201.650,75	7.297.904,73	6.141.474,06	- 15,846

6.4 ANALISI DELLE RISORSE

6.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	921.454,34	1.042.023,28	1.062.972,22	1.099.600,00	1.099.600,00	1.099.600,00	3,445

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	991.003,90	1.023.615,15	1.105.302,54	1.095.204,33	- 0,913

	ALIQUOTE IMU	
	2022	2023 (IMU)
Prima casa	5,5	5,5
Altri fabbricati residenziali	10,0	10,0
Altri fabbricati non residenziali	10,0	10,0
Altri fabbricati cat. A7 non abit.principale	10,50	10,50
Terreni	9,0	9,0
Aree fabbricabili	10,0	10,0
TOTALE		

VALUTAZIONE, PER OGNI TRIBUTO, DEI CESPITI IMPONIBILI, DELLA LORO EVOLUZIONE NEL TEMPO, DEI MEZZI UTILIZZATI PER ACCERTARLI.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.)

Per il 2023 si continuerà a pagare solo l' Imu (sempre sulle seconde case). L'impianto dell'imposta continua a prevedere una riserva a favore dello Stato derivante dalla tassazione degli immobili classificati in categoria D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%. Il differenziale di gettito derivante dalla maggiorazione dell'aliquota standard è interamente destinato al Comune. Rimane l'esenzione I.M.U. per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale (escluse le categorie A1 – A8 - A9) e relative pertinenze.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF.

Istituita dal decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, fino all'anno 2018 a seguito dell' impossibilità di aumentare l'aliquota a causa del blocco imposto dal Governo con la varie Leggi di Stabilità era dello 0,5%. Nel corrente anno 2022 l'aliquota percentuale è stata confermata allo 0,7% con una previsione pari ad euro 275.000,00. Per l'anno 2023 l'aliquota era stata rimodulata dalla Giunta Comunale nell' approvazione del DUP da presentare al Consiglio allo 0,74% con una previsione pari a euro 315.000,00.

L'ammontare presunto del gettito dell'imposta era stato calcolato sulla base del dato imponibile più recente fornito dal Ministero dell'Interno - Finanza Locale (anno d'imposta 2018), tenendo conto delle potenziali variazioni intervenute e della situazione di crisi venutasi a creare a causa della pandemia causata dal Coronavirus che ha lasciato paralizzato il settore economico per parecchi mesi. Ora essendo usciti i dati della base imponibile anno 2020 e vedendo che l'ammontare del gettito rispecchia quanto previsto in bilancio sulla base dell'aliquota dello 0,7 si è deciso di lasciare invariata l'aliquota allo 0,7.

TARI – Tassa rifiuti.

Dall'anno 2014 è entrato in vigore il nuovo tributo sui rifiuti (TARI) per il quale con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 4 e 5 del 25 marzo 2015 è stato modificato il regolamento ed è stato approvato il piano finanziario e le tariffe, prevedendo la copertura integrale del costo del servizio.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 25 marzo 2015, è stato affidato alla soc. ESA-Com spa la gestione, liquidazione e accertamento della tassa rifiuti (TARI) fino alla scadenza del contratto di gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati.

Illustrazione delle aliquote applicate a dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 68 del 23 dicembre 2021, ha confermato le seguenti aliquote inerenti la **NUOVA IMU** (che raggruppano IMU e TASI) anche per l'anno 2022 e rimarranno invariate anche per l'anno 2023:

1)	Aliquota ordinaria, (Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti - Unità immobiliari concesse in locazione a soggetto che la utilizza come abitazione principale - Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D - - Aree fabbricabili - Abitazioni tenute a disposizione e altri immobili)	1,00 per cento
2)	Terreni agricoli	0,9 per cento
3)	Abitazioni principali di categoria catastale A1/A8/A9, unitamente alle relative pertinenze:	0,6 per cento
4)	Abitazioni di categoria catastale A/7 non abitazione principale, unitamente alle relative pertinenze:	1,5 per cento
5)	Fabbricati rurali a uso strumentale:	0,1 per cento
6)	Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (beni merce):	0,0 per cento

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Il responsabile dei tributi del Comune è il rag. Roviato Luca - categoria D - dipendente del Comune

6.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	650.632,46	550.875,23	623.522,49	660.223,18	536.158,90	534.518,06	5,886

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	643.996,01	570.723,17	645.919,97	667.255,72	3,303

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

Il Fondo di solidarietà comunale, come determinato ai sensi dell'art. 1, comma 380 ter della Legge 24 dicembre 2012 n. 228 comprende già dal 2016 e quindi anche per il 2023 la compensazione imposta TASI abitazione principale esentata dalla legge finanziaria per il 2017 e che è confluita nella nuova IMU.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

I trasferimenti regionali, dei quali alla data odierna non si conosce ancora l'esatto ammontare, sono stati previsti usando un criterio prudenziale di calcolo.

6.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	164.014,52	180.450,61	205.966,80	184.592,48	150.197,77	150.197,77	- 10,377

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	188.516,83	184.278,22	226.780,15	187.086,22	- 17,503

Analisi quali-quantitativa degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Tutte le entrate relative ai proventi dei servizi pubblici sono state previste ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

I proventi relativi ai servizi pubblici sono stati valutati prudenzialmente sulla base degli effettivi accertamenti consolidatisi negli anni precedenti.

Per quanto concerne le entrate extratributarie risultano di rilievo le entrate derivanti dai servizi pubblici produttivi, infatti il tasso di copertura è nettamente superiore al tasso fissato per legge.

Il Comune di Sorgà non si trova ad oggi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 244 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, pertanto non esistono i presupposti per la dichiarazione dello stato di dissesto ed in base alla tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui all'art. 172, comma 1, lett. f), del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 non sussistono condizioni di deficitarietà strutturale.

Non ha pertanto l'obbligo di assicurare che i costi complessivi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale siano **coperti** da tariffe e/o contributi finalizzati nella misura minima del 36%.

Altre considerazioni e vincoli.

Si rinvia alla tabella allegata al bilancio la determinazione dei costi e dei ricavi dei servizi a domanda individuale con evidenziazione del grado di copertura che si intende realizzare per il corrente anno.

6.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione beni e trasferimenti capitale	881.200,52	212.950,31	3.659.864,40	2.502.044,00	1.141.000,00	718.094,96	- 31,635
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	246.463,05	0,00	533.400,00	575.000,00	40.000,00	0,00	7,799
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	1.127.663,57	212.950,31	4.193.264,40	3.077.044,00	1.181.000,00	718.094,96	- 26,619

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)		
	1	2	3	4	5
Alienazione beni e trasferimenti capitale	374.606,76	202.593,29	4.084.661,05	2.926.840,65	- 28,345
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	37.687,68	220.440,92	553.699,41	583.545,53	5,390
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	412.294,44	423.034,21	4.638.360,46	3.510.386,18	- 24,318

Illustrazione cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Gli importi più significativi del titolo 4° e 5° sono:

ANNUALITA'	2023	2024	2025
LAVORI DI SICUREZZA E RISTRUTTURAZIONE MUNICIPIO	999.000,00		
SISTEMAZIONE EX ASILO SORGA'	650.000,00		
SICUREZZA SUL TERRITORIO (TELECAMERE)	150.000,00		
MESSA IN SICUREZZA TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO - RICOSTRUZIONE RETE IDRICA MINORE	500.000,00		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	250.000,00		
MESSA IN SICUREZZA E MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA INFANZIA BONFERRARO		531.000,00	
MESSA IN SICUREZZA E MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA INFANZIA PONTEPOSSERO		500.000,00	
ITINERARIO CICLOPEDONALE ARGINI DEL FIUME TIONE			658.094,96

Relazione tra i proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

Le previsioni annuali e pluriennali sono coerenti con lo strumento urbanistico vigente.

Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

Non sussistono opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio.

Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione della scelta.

Non essendo possibile prevedere l'entrata, per l'anno 2023 viene inserita sulla base delle entrate degli anni precedenti una somma presuntiva di 40.000,00.= euro che possono essere utilizzati per il 100% anche per manutenzioni ordinarie del verde, delle strade e del patrimonio comunale, così come previsto dall'art. 2 comma 8° della legge 24 dicembre 2007 n° 244, novellato da ultimo, dall'articolo 1, comma 536, della Legge n. 190/2014 e comunque solo ed esclusivamente in ragione dell'accertamento della corrispondente entrata.

Per il triennio 2023-2025 non si prevede comunque l'utilizzo dei proventi per il finanziamento della spesa corrente.

Altre considerazioni e vincoli.

L'art. 136, comma 2, lettera c) del Testo Unico sull'edilizia di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, ha abrogato l'articolo 12 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 e successive modificazioni, che prevedeva che le entrate degli oneri di urbanizzazione fossero introitate in uno specifico conto corrente vincolato presso il Tesoriere.

Per quanto concerne comunque le modalità di utilizzo, si specifica che le previsioni di entrata del triennio di riferimento sono destinate parte al finanziamento di lavori pubblici mentre parte è vincolata alle finalità di cui alla legge regionale n. 44/1987 (edifici del culto) (8% secondaria).

- ANALISI DELLE RISORSE

- Accensione di prestiti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)
	5	6	6	6	6	4
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione di mutui passivi	246.463,05	0,00	533.400,00	575.000,00	40.000,00	0,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	246.463,05	0,00	533.400,00	575.000,00	40.000,00	0,00

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2023

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.042.023,28	1.003.542,05	1.002.144,60
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	550.875,23	541.503,68	541.503,68
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	180.450,61	154.690,00	149.754,89
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.773.349,12	1.699.735,73	1.693.403,17
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	177.334,91	169.973,57	169.340,32
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	46.903,56	48.929,56	47.217,92
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	48.929,56	47.217,92	45.517,27
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		81.501,79	73.826,09	76.605,13
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	1.530.939,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	575.000,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		2.105.939,00	0,00	0,00

DEBITO POTENZIALE

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

6.4.5 - Futuri mutui

Per il triennio 2023-2024-2025 sono previste assunzioni dei seguenti mutui.

Descrizione		Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
MANUTENZIONE STRAORDINARI STRADE COMUNALI	TOTALE	250.000,00	2024	20	250.000,00
ACQUISTO E SISTEMAZIONE TRIBUNE CAMPI SPORTIVI	TOTALE	60.000,00	2024	20	60.000,00
RIQUALIFICAZIONE AREA VERDE SORGA	TOTALE	40.000,00	2024	20	40.000,00
ACQUISTO E POSIZIONAMENTO TELECAMERESUL TERRITORIO	TOTALE	150.000,00	2024	20	150.000,00
IMPIANTI FOTOVOLTAICI SU EDIFICI COMUNALE	TOTALE	75.000,00	2024	20	75.000,00
RIQ. AREA VERDE BONFERRARO CON PERCORSO PEDONALE	TOTALE	40.000,00	2025	20	40.000,00

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità di entrate e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

Le possibilità ed i limiti di indebitamento, ovvero di tasso di delegabilità di entrate, da parte del Comune sono stabiliti dal capo IV (gli investimenti) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e precisamente dall'articolo 199 all'articolo 207.

L'Ente, nella fattispecie, ai sensi dell'art. 204 del D.Lgs n° 267/00 così come modificato da ultimo dall'articolo 1, comma 539 della Legge 23 dicembre 2014 n° 190 (legge di stabilità 2015), a decorrere dall'anno 2015 può assumere mutui solo se l'importo annuale degli interessi passivi del nuovo mutuo, sommato agli interessi dei mutui precedentemente contratti, **non supera il 10%** delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente (esercizio 2020) quello in cui verrebbe deliberata l'assunzione del mutuo. Il tasso di delegabilità del 10% è quindi in vigore per il triennio 2021-2023.

6.4.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	681.541,61	681.541,61	681.541,61	681.541,61	0,000
TOTALE	0,00	0,00	681.541,61	681.541,61	681.541,61	681.541,61	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2022 (previsioni)		
	1	2	3		
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	681.541,61	681.541,61	0,000
TOTALE	0,00	0,00	681.541,61	681.541,61	0,000

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso all'anticipazione di tesoreria.

La possibilità e il limite dell'anticipazione di tesoreria sono stabiliti dall'articolo 222, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

L'Ente, al riguardo, può ottenere dal tesoriere l'anticipazione di tesoreria entro il limite del 25% delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente (nella fattispecie l'esercizio 2021) a quello in cui viene deliberata l'accensione del finanziamento (esercizio 2023).

Altre considerazioni e vincoli

In tale sede è rilevante richiamare le modifica agli artt. 187 e 166 del D.Lgs. 267/2000 operata del D.L. 174/2012.

In base a queste disposizioni, l'Ente locale, qualora stia utilizzando entrate a specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, ovvero, stia utilizzando l'anticipazione di cassa, non può applicare l'avanzo di amministrazione e deve prevedere un fondo di riserva pari almeno allo 0,45% delle spese inizialmente previste in bilancio.

6.4.8 PROVENTI DELL'ENTE

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 177 del 05/12/2022

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE RELATIVE AI SERVIZI
PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2023
(Art.6 D.L. n.55/83 – Art.14 D.L. 415/89 – Decr. Min. Interno 31.12.1983)

DESCRIZIONE SERVIZI	SPESE (€)	ENTRATE (€)	%
MENSE SCOLASTICHE Di cui costo totale mensa appalto euro 23.014,20 (4.460 pasti x costo pasto 5,16). Entrata 4.460 pasti x costo vedi tabella sotto (all.B) Con totale copertura del costo a carico dell'utente	23.014,20	19.608,00	85,20
SALE CIVICHE	3.800,00	1.500,00	39,48
PALESTRE	1.000,00	500,00	50,00
CENTRO ESTIVO	6.000,00	6.000,00	100
LAMPADE VOTIVE	17.000,00	17.000,00	100
TOTALI	50.814,20	44.608,00	87,79

(***** In merito ai servizi "Mensa Scolastica" e "Centro Estivo" l'ente non ha previsto nei bilanci 2023/2024/2025, nessuna somma in entrata in quanto il servizio verrà gestito sia per l'incasso che per la spesa dalla ditta che fornisce il servizio stesso (gestore esterno). Gli importi inseriti sono riferiti a quella che presuntivamente sarebbe la spesa e l'entrata se il servizio fosse gestito dal Comune.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO.

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio C.C. n. 22 del 11.06.2019 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2019 - 2024. Tali linee sono state, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritirate al fine di garantirne la realizzazione.

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, nel caso di specie è necessario sottolineare che, il documento unico di programmazione viene a concretizzarsi al termine del mandato amministrativo di questa amministrazione. Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni, che nel corso dell'anno 2021, dovrebbero trovare completa attuazione.

Si sottolinea che la programmazione dei singoli esercizi finanziari risulta strettamente collegata a quanto già realizzato o in corso di realizzazione nel precedente triennio ed è fortemente condizionata dalle norme in materia di patto di stabilità e dall'obbligo di dover presentare un bilancio di previsione già coerente con l'obiettivo di competenza mista del patto di stabilità (artt. 30, 31 e 32 della Legge 12.11.2011 n. 183, come modificati dalla Legge 24.12.2012 n. 228).

SEZIONE OPERATIVA

LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni missione sono individuate le risorse finanziarie della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

MISSIONI

MISSIONE: 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Responsabile : Istruttore Direttivo Soardo Marco

Responsabile: Istruttore Direttivo Roviato Luca

Responsabile: Istruttore Direttivo Milani Rita

Descrizione della missione

Nella missione rientrano:

- l'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di *governance* e partenariato per la comunicazione istituzionale;
- l'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi;
- l'amministrazione e il funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività degli affari e i servizi finanziari e fiscali;
- lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale.

Programmi della missione:

- 1.1 – Organi Istituzionali
- 1.2 – Segreteria Generale
- 1.3 – Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione e provveditorato
- 1.4 – Gestione delle Entrate Tributarie e Servizi Fiscali
- 1.5 – Gestione Beni Demaniali e Patrimoniali
- 1.6 – Ufficio Tecnico
- 1.7 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile
- 1.8 – Statistica e Sistemi Informativi
- 1.9 – Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali
- 1.10 – Risorse Umane
- 1.11 – Altri servizi generali

Indirizzi generali di natura strategica

Gli obiettivi della missione rientrano nell'attività di funzionamento generale dell'Ente, essi presentano un elevato grado di eterogeneità e si tratta prevalentemente di attività di staff a supporto di altri servizi. A livello strategico, premesso che la maggior parte delle azioni da realizzare derivano dall'applicazione delle innovazioni di tipo legislativo che si susseguono a livello nazionale, si possono individuare i seguenti indirizzi:

- Le scelte di bilancio sono finalizzate a soddisfare le esigenze del cittadino nel campo dei servizi già specificati;
- E' prevista la promozione di iniziative a favore della popolazione anziana, volte a favorire l'autosufficienza, la vita di relazione ed il reinserimento sociale;
- Servizi ai cittadini – Sviluppare le forme di comunicazione dell'Amministrazione migliorando il sito internet del Comune, consentendo un'informazione tempestiva su servizi, attività amministrative e iniziative delle Associazioni locali;
- Tributi – Verificare e valutare possibili diminuzione tributarie comunali, in ottemperanza alle vigenti norme di legge.

Investimenti previsti

Per le spese di investimento previste per questo programma, si rinvia al contenuto del corrispondente piano triennale delle opere pubbliche.

Finalità e motivazioni delle scelte

In questa missione sono inclusi una serie eterogenea di programmi e quindi di attività: dal funzionamento degli organi istituzionali, alle metodologie di pianificazione, economica, alle politiche del personale e dei sistemi informativi. Pertanto, le finalità da conseguire possono essere individuate principalmente nella trasparenza e nell'efficienza amministrativa e nella gestione oculata dei beni patrimoniali.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

1.1 – Organi istituzionali

Miglioramento della comunicazione istituzionale

Mantenimento dell'attività ordinaria

1.2 – Segreteria Generale

Perseguimento dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione.

Attuazione, monitoraggio ed aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della corruzione.

Controllo Interno.

Studio e valutazione delle normative inerenti le forme di aggregazione delle funzioni e associazionismo comunale.

Predisposizione del P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Mantenimento dell'attività ordinaria.

1.3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Avviamento e consolidamento del nuovo ordinamento contabile armonizzato

Avviamento e consolidamento iter della fatturazione elettronica

Predisposizione nuovo Regolamento di Contabilità

Predisposizione nuovi regolamenti in materia contabile tributaria

Mantenimento dell'attività ordinaria

1.4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Costituzione ed aggiornamento banca dati nova IMU

1.5 Mantenimento dell'attività ordinaria

1.6 – Gestione beni demaniali e patrimoniali

Manutenzione dei beni immobili

Mantenimento dell'attività ordinaria

1.7 – Ufficio Tecnico

Miglioramento della programmazione delle attività

Mantenimento dell'attività ordinaria

1.8 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile

Eventuali consultazioni popolari. Elezioni Politiche (Referendum)

Studio ed attuazione nuova normativa in materia di separazione/divorzio

Mantenimento dell'attività ordinaria

1.9 – Statistica e sistemi informativi

Mantenimento dell'attività ordinaria

1.10 – Risorse Umane

Valorizzazione delle Risorse Umane al fine di incrementare l'efficienza dell'Ente

Gestione contrattazione decentrata dell'Ente

1.11 – Altri Servizi generali

Mantenimento dell'attività ordinaria

Durata obiettivi – definito nel P.E.G. Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica del personale dipendente, sono associate ai servizi contabili richiamati.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate nell'inventario del Comune

MISSIONE: 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Responsabile : Istruttore Direttivo Soardo Marco

Responsabile: Istruttore Direttivo Roviario Luca

Descrizione della missione

La Missione è riferita:

- al funzionamento ed erogazione dei servizi connessi all'attività scolastica (trasporto, servizio doposcuola, ecc.) ;
- alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici.

Programmi della Missione :

4.6 – Servizi ausiliari all'Istruzione

4.7 – Diritto allo Studio

Indirizzi generali di natura strategica

Educazione :

- Valutare la possibilità di istituire attività pre e post scolastiche a sostegno delle famiglie
- Sostenere le attività di aggregazione fra i giovani
- Potenziare le attuali strutture tecnologiche scolastiche

Infrastrutture:

- Migliorare le attuali infrastrutture scolastiche con proposte progettuali al fine di richiedere ed ottenere i necessari fondi regionali e/o statali, nell'ambito del nuovo programma di governo focalizzato particolarmente al mondo delle infrastrutture scolastiche.

INVESTIMENTI PREVISTI

Per le spese di investimento previste per questo programma, si rinvia al contenuto del corrispondente piano triennale delle opere pubbliche.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali**4.6 – Servizi ausiliari all'Istruzione**

Mantenimento del servizio di trasporto scolastico e servizio doposcuola

Sostegno delle attività di aggregazione fra i giovani

Potenziare le attuali strutture tecnologiche scolastiche

Assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria degli Edifici Scolastici

Migliorare le attuali infrastrutture scolastiche con proposte progettuali al fine di richiedere ed ottenere i necessari fondi regionali e/o statali, nell'ambito del nuovo programma di governo focalizzato particolarmente al mondo delle infrastrutture scolastiche.

4.7 – Diritto allo Studio

Garanzia dell'assistenza scolastica alla persona per alunni affetti da gravi problematiche

Durata obiettivi – definito nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica del personale dipendente, sono associate ai servizi contabili richiamati.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate nell'inventario del Comune.

MISSIONE: 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Responsabile : Istruttore Direttivo Soardo Marco

Descrizione della missione

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali.

Programmi della Missione :

05.02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Indirizzi generali di natura strategica

Alla persona: Incentivare l'arricchimento sociale e culturale patrocinando attività di rivalutazione del patrimonio culturale, storico e artistico con iniziative proposte dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con le Associazioni locali

Investimenti previsti

Per le spese di investimento previste per questo programma, si rinvia al contenuto del corrispondente piano triennale delle opere pubbliche

Finalità e motivazioni delle scelte

Ampliamento del patrimonio librario della Biblioteca Comunale

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali**05.02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

L'Ente si propone nel ruolo di promotore delle attività culturali, anche mediante la concessione di patrocinio agli eventi organizzati dalle diverse associazioni presenti sul territorio.

Mantenimento della Biblioteca Comunale con costante ampliamento del patrimonio librario.

Promozione della cultura mediante l'organizzazione di mostre e conferenze, in collegamento con le associazioni e le persone interessate a questo settore

Mantenimento dell'attività ordinaria

Durata obiettivi – definito nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica del personale dipendente, sono associate ai servizi contabili richiamati.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate nell'inventario del Comune.

MISSIONE: 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Responsabile : Istruttore Direttivo Soardo Marco

Descrizione della missione

La Missione è riferita al funzionamento e gestione delle aree sportive comunali

Programmi della Missione :

06.01 – Sport e Tempo Libero

Indirizzi generali di natura strategica

Alla persona: Incentivare la promozione delle attività sportive in collaborazione con le Associazioni locali.

Lavoro: Organizzare incontri con associazioni industriali locali e con il mondo universitario al fine di promuovere iniziative atte a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei giovani e di favorire il rientro di coloro che l'hanno perso.

Investimenti previsti

Per le spese di investimento previste per questo programma, si rinvia al contenuto del corrispondente piano triennale delle opere pubbliche

Finalità e motivazioni delle scelte

Mantenimento dell'area sportiva

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali**06.01 – Sport e Tempo Libero**

Mantenimento delle convenzioni con le Polisportive locali, al fine di assicurare il regolare svolgimento delle attività sportive

Collaborazione, anche a livello economico, con le associazioni ed i gruppi che animano il tempo libero sul territorio, al fine di valorizzare il loro prezioso lavoro a favore della comunità

Manutenzione ordinaria degli impianti sportivi

Mantenimento dell'attività ordinaria

Durata obiettivi – definito nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica del personale dipendente, sono associate ai servizi contabili richiamati.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate nell'inventario del Comune.

MISSIONE: 07 – TURISMO

Responsabile : Istruttore Direttivo Soardo Marco

Descrizione della missione

La Missione è riferita alla promozione del territorio

Programmi della Missione :

07.01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Indirizzi generali di natura strategica

Alla persona: Incentivare la promozione degli avvenimenti e manifestazioni volte a promuovere il territorio in collaborazione con le Associazioni locali.

Investimenti previsti

Per le spese di investimento previste per questo programma, si rinvia al contenuto del corrispondente piano triennale delle opere pubbliche

Finalità e motivazioni delle scelte

Promozione del territorio

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali**07.01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo**

Collaborazione, anche a livello economico, con le associazioni ed i gruppi che animano il tempo libero sul territorio, al fine di valorizzare il loro prezioso lavoro a favore della comunità

Durata obiettivi – definito nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica del personale dipendente, sono associate ai servizi contabili richiamati.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate nell'inventario del Comune.

MISSIONE: 08 – ASSETTO TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Responsabile : Istruttore Direttivo Soardo Marco

Responsabile: Istruttore Direttivo Milani Rita

DESCRIZIONE MISSIONE

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programmi della Missione :

8.1 – Urbanistica e assetto del territorio

8.2 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Indirizzi generali di natura strategica

Manutenzione degli immobili comunali, compatibilmente con le disponibilità di bilancio e delle regole del patto di stabilità

INVESTIMENTI PREVISTI

Per le spese di investimento previste per questo programma, si rinvia al contenuto del corrispondente piano triennale delle opere pubbliche

Finalità e motivazioni delle scelte

Adeguata pianificazione del territorio, a livello comunale ed in coordinamento con i livelli sovra comunali, al fine di garantire la sicurezza dei cittadini e preservare una risorsa indispensabile per il futuro.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali**8.1 – Urbanistica e assetto del territorio**

Mantenimento dell'attività ordinaria Edilizia Privata

8.2 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Manutenzione degli immobili comunali, compatibilmente con le disponibilità di bilancio e delle regole del patto di stabilità

Durata obiettivi – definito nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica del personale dipendente, sono associate ai servizi contabili richiamati.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate nell'inventario del Comune.

MISSIONE: 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Responsabile : Istruttore Direttivo Soardo Marco
Responsabile: Istruttore Direttivo Milani Rita

DESCRIZIONE MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione e funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico

Programmi della Missione :

09.03 - Rifiuti

09.05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Indirizzi generali di natura strategica

- Controllare e reprimere eventuali cause di inquinamento del territorio.
- Costante monitoraggio del territorio onde evitare l'abbandono dei rifiuti

Servizi ai cittadini:

Informare costantemente la popolazione sulle problematiche della gestione dei rifiuti al fine del raggiungimento di un'alta percentuale di raccolta differenziata con riduzione della quantità di rifiuti prodotti

Investimenti previsti

Per le spese di investimento previste per questo programma, si rinvia al contenuto del corrispondente piano triennale delle opere pubbliche di cui alle precedenti note.

Finalità e motivazioni delle scelte

Valorizzazione e tutela dell'ambiente al fine di incrementare la qualità di vita dei cittadini, la loro sicurezza e mantenere un equilibrio delle risorse tale da consentirne una migliore fruizione per le generazioni future.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali**09.03 - Rifiuti**

Informare costantemente la popolazione sulle problematiche della gestione dei rifiuti al fine del raggiungimento di un'alta percentuale di raccolta differenziata con riduzione della quantità di rifiuti prodotti

09.05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Controllare e reprimere eventuali cause di inquinamento del territorio.

Durata obiettivi – definito nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica del personale dipendente, sono associate ai servizi contabili richiamati.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate nell'inventario del Comune.

MISSIONE: 10 – TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Responsabile: Istruttore Direttivo Milani Rita

DESCRIZIONE MISSIONE

Miglioramento della viabilità

Programmi della Missione :

10.05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Indirizzi generali di natura strategica

L'Amministrazione intende assicurare la manutenzione delle strade comunali esistenti.

Investimenti previsti

Per le spese di investimento previste per questo programma, si rinvia al contenuto del corrispondente piano triennale delle opere pubbliche

Finalità e motivazioni delle scelte

Manutenzione ordinaria delle strade comunali esistenti.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali**10.05 – Viabilità e Infrastrutture stradali**

Manutenzione ordinaria delle strade comunali

Sgombero neve dalle Strade Comunali

Durata obiettivi – definito nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.**Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi** – definiti nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.**Risorse umane da impiegare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica del personale dipendente, sono associate ai servizi contabili richiamati.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate nell'inventario del Comune.

MISSIONE: 11 – SOCCORSO CIVILE

Responsabile : Istruttore Direttivo Soardo Marco

Responsabile: Istruttore Direttivo Milani Rita

DESCRIZIONE MISSIONE

Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, in collaborazione con il Comune di Nogara.

Programmi della Missione :

11.01 – Sistema di Protezione Civile

Indirizzi generali di natura strategica

Potenziare le attuali risorse dedicate ad attività di protezione civile, compatibilmente con le disponibilità di bilancio

Investimenti previsti

Per le spese di investimento previste per questo programma, si rinvia al contenuto del corrispondente piano triennale delle opere pubbliche

Finalità e motivazioni delle scelte

Salvaguardia dei cittadini e del territorio mediante attività di prevenzione delle emergenze e preparazione in caso di calamità naturale.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali**11.01 – Sistema di Protezione Civile**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'attività di protezione civile sul territorio per la previsione il soccorso ed il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.

Durata obiettivi – definito nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica del personale dipendente, sono associate ai servizi contabili richiamati.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate nell'inventario del Comune.

MISSIONE: 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Responsabile : Istruttore Direttivo Soardo Marco
Descrizione missione
Gestione Servizi Socio-Assistenziali. Gestione dei servizi connessi alle funzioni necroscopiche e cimiteriali. Revisione della situazione delle concessioni cimiteriali scadute e gestione di eventuali rinnovi. Gestione servizio Illuminazione votiva.
Programmi della Missione :
12.2 – Interventi per la disabilità 12.3 – Interventi per gli anziani 12.8 – Cooperazione e associazionismo 12.9 – Servizio necroscopico e cimiteriale
Indirizzi generali di natura strategica
ALLA PERSONA: Aiutare le persone in situazione di disagio economico e sociale attraverso il mantenimento di servizi sociali già presenti (Assistenza Domiciliare, Pasti a domicilio, Contributi per affitti erogati dalla Regione).
Investimenti previsti
Per le spese di investimento previste per questo programma, si rinvia al contenuto del corrispondente piano triennale delle opere pubbliche
Finalità e motivazioni delle scelte
Favorire una migliore piena integrazione della persona nel contesto sociale economico in cui agisce, cercando di far fronte ai sempre più variegati bisogni espressi dalla collettività e dalle famiglie in particolare.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
12.2 – Interventi per la disabilità 12.3 – Interventi per gli anziani 12.8 – Cooperazione e associazionismo 12.9 – Servizio necroscopico e cimiteriale Gestione delle attività inerenti al servizio necroscopico e cimiteriale Revisione della situazione delle concessioni cimiteriali scadute e gestione di eventuali rinnovi Gestione Servizio Illuminazione votiva Manutenzione ordinaria e straordinaria dei Cimiteri Comunali
Durata obiettivi – definito nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.
Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.
Risorse umane da impiegare In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica del personale dipendente, sono associate ai servizi contabili richiamati.
Risorse strumentali da utilizzare In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate nell'inventario del Comune.

PROGRAMMA:

In questi ultimi tempi i Servizi Sociali sono molto richiesti mettendo a dura prova il delegato e l'Assistente Sociale. Le varie situazioni in essere causate dalla pandemia da covid19, la mancanza di lavoro e altre situazioni più o meno gravi portano tante famiglie a ricorrere anche ai piccoli aiuti economici che il Comune riesce a erogare. Le richieste sono aumentate nel corso dell'anno 2022 a seguito degli aumenti del costo dell'energia elettrica e del gas. Per quello che sarà possibile ci impegniamo a non lasciare nessuno indietro e solo nella necessità.

Il buono rapporto già attivo con le Associazioni (Auser, Pro loco, Amici dei Nomadi, ecc.), dovrà essere intensificato per attuare soluzioni nell'ambito del sociale a basso costo che sa dare risposte importanti.

Continueremo a sviluppare il piano di assistenza domiciliare in convenzione con Associazioni di settore.

Intensificheremo il confronto con le comunità straniere tramite strumenti di integrazione e proposte di socializzazione e alfabetizzazione per permettere la buona convivenza e l'osservanza dei doveri di ogni cittadino. Sorgà sarà un comune aperto con chi è in regola e si vuole integrare ma sarà intransigente con chi è venuto in modo illegale e non rispetta le nostre regole di convivenza.

Verificheremo se è possibile realizzare in una delle nostre comunità una struttura con piccoli appartamenti in cui inserire persone autosufficienti ma che non se la sentono più di vivere da soli. Una struttura dotata di spazi comuni come ad esempio una mensa, una piccola palestra dove queste persone possano essere opportunamente seguite e al contempo rimanere nella propria comunità di origine anziché andare al ricovero o rimanere soli presso case isolate.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art 21 del D.Lgs n. 50/2016 18 aprile 2016, a norma del quale le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio (comma 1). L'articolo 7, comma 8 del DM 16 gennaio 2018 n. 14 "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali" ove si prevedono per il programma biennale di forniture e servizi, l'elenco dei casi nei quali è possibile, previa apposita approvazione dell'organo competente, la modifica del programma in corso d'anno;

Per quanto di propria competenza, per l'acquisizione di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad euro 40.000,00 annui, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs n.50/2016, viene adottato previa approvazione degli schemi di programmazione di cui in allegato (Allegato A), il seguente programma contraddistinto con il Codice Unico Intervento – CUI F80010830232202200001;

**SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE
E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SORGA'**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL
PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stanzamenti di bilancio	€ 50.514,36	€ 50.514,36	€ 101.028,72
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
totale	€ 50.514,36	€ 50.514,36	€ 101.028,72

Il referente del programma

f.to (Rag. Luca Cristiano Roviato)

note

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto di cui alla scheda B

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

**ALLEGATO – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI
2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sorga'
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA**

Codice Unico intervento CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione e di lavori, beni	CUI lavoro o altra acquisizione e nel cui importo complessivo o l'acquisto è eventualmente	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento o di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)		codice AUSA		denominazione	
F300168022202200001	2022				NO	ITH01	Forniture	08310000-5	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA	2.priorità media	Milani Rita	24	SI	150.514,36	150.514,36	0,00	101.028,72	Importo	Tipologia				
																	10,00						
														50.514,36	50.514,36	0,00	101.028,72						

Note
 (1) Codice CUI - sigla settore (F=fontiture; S=servizi) - di amministrazione - prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito - progressivo di 6 cifre
 (2) indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
 (3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" uguale a "SI" e CUP non prPresente
 (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
 (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV:45 o 48; S= CPV:48
 (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi III e IV
 (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
 (11) Dati obbligatori per i suoi acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
 (12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
 (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Il referente del programma
(Rag. Luca Cristiano Roviario)

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento		codice fiscale	

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	primo anno	secondo	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	150.514,36	150.514,36	150.514,36
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 31/01/1990 convertito dalla L. 40/01/1990	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00

Tabella B.1
 1.priorità massima
 2.priorità media
 3.priorità minima

Tabella B.1bis
 1.finanze di progetto
 2.concessione di forniture e servizi
 3.sponsorizzazione
 4.società partecipate o di scopo
 5.locazione finanziaria
 6.contratto di disponibilità
 9.altro

Tabella B.2
 1.modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
 2.modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
 3.modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
 4.modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
 5.modifica ex art.7 comma 8 lettera f)

Tabella B.2bis
 1.no
 2.si
 3.si, CUI non ancora attribuito
 4.si, interventi o acquisti diversi

**ALLEGATO - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SORGA'
ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-----		-----	-----	-----	-----

Il referente del programma
f.to (Rag. Luca Cristiano Roviario)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

PROGRAMMA DEGLI INCARICHI 2023

PIANO ANNUALE DELLE COLLABORAZIONI ESTERNE ANNO 2023

Il programma degli incarichi per l'anno 2023, ai sensi dell'art. 3 comma 55, della Legge 244/07, come modificato dall'art. 46, comma 2 della Legge n. 133/2008 che recita "gli Enti Locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto delle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 comma 2 lettera B) D.Lgs. 267/2000" ai sensi del comma 56 della stessa legge n. 244/07 è elencato nel prospetto sottostante. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo". Vengono evidenziate le seguenti figure professionali che in caso di necessità possono essere di supporto agli uffici comunali per l'anno 2023;

n	natura della prestazione	tipologia di contratto	oggetto della prestazione	durata
	Prestazione d' opera intellettuale di natura occasionale con obbligazione di risultato	Incarico professionale	Redazione Bilanci, variazioni, prelievi, dichiarazioni, adempimenti	Dodici mesi
	Prestazione d' opera intellettuale di natura occasionale con obbligazione di risultato	Incarico professionale	Assistenza agli uffici demografici	sei mesi
	Prestazione d' opera intellettuale di natura occasionale con obbligazione di risultato	Incarico professionale	Assistenza agli uffici tecnici nella compilazione di dichiarazioni ed adempimenti	sei mesi
	Prestazione di studio – opera intellettuale di natura occasionale con obbligazione di risultato	Incarico professionale	Tenuta e compilazione registri IVA + dichiarazione IVA + dichiarazione IRAP	Dodici mesi
	Prestazione di Servizi – opere intellettuali di natura occasionale con obbligo di risultato	Incarico professionale	Verifiche tecniche di vulnerabilità sismica degli edifici strategici di proprietà comunale (municipio, scuole)	Tre mesi
	Prestazione di Servizi – opere intellettuali di natura occasionale con obbligo di risultato	Incarico professionale	Assistenza ai procedimenti di Concorso e Assunzione	Tre mesi
	Prestazione di Servizi – opere intellettuali di natura occasionale con obbligo di risultato	Incarico professionale	Assistenza all'Ufficio Tributi	dodici mesi
	Prestazione di Servizi – opere intellettuali di natura occasionale con obbligo di risultato	Incarico professionale	Assistenza all'Ufficio LLPP in tema di Territorio	dodici mesi

LE RISORSE UMANE

Precisato che sulla base della deliberazione della Giunta Comunale n. 126 del 30 dicembre 2010, esecutiva ai sensi di legge, il modello organizzativo dell'Ente è strutturato in 3 aree.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 108 del 13.12.2022 avente ad oggetto: "PIANO TRIENNALE FABBISOGNI DI PERSONALE (PTFP) 2023-2025 E APPROVAZIONE DELLA NUOVA DOTAZIONE ORGANICA", :

- si è accertata la non eccedenza di personale ai sensi dell'art 33 del DLgs 65/2001;
- è stata approvata la nuova dotazione organica e il piano triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025 ai sensi dell'art 6ter del DLgs 165/2001, come segue:

Piano occupazionale anno 2023

Categoria	Posti	Profilo professionale	Tempo determinato/Tempo indeterminato	Modalità di assunzione	Quote impiegabili
C	1	Istruttore Amministrativo	Tempo pieno ed indeterminato	Progressione verticale (da precedente piano fabbisogni)	€ 23.175,61
C	1	Istruttore Amministrativo	Tempo pieno ed indeterminato	Uso Graduatoria altro ente / Concorso pubblico da precedente piano fabbisogni	€ 23.175,61
B	1	Esecutore Tecnico	Tempo pieno ed indeterminato	Uso Graduatoria altro ente / Concorso pubblico Da precedente piano fabbisogni	€ 20.620,72
D	1	Istruttore Direttivo / Assistente Sociale	Tempo indeterminato Part-time 50% 18 ore	Uso Graduatoria altro ente / Concorso pubblico	€ 12.573,36 (FUORI TETTO SPESA PERSONALE)

Sostituzione nei limiti consentiti e con le modalità previste dalla norma, dell'eventuale personale collocato a riposo e dell'eventuale personale dimissionario o trasferito per mobilità volontaria presso altri enti o cessato per altre cause.

Piano occupazionale anno 2024

Sostituzione nei limiti consentiti e con le modalità previste dalla norma, dell'eventuale personale collocato a riposo e dell'eventuale personale dimissionario o trasferito per mobilità volontaria presso altri enti o cessato per altre cause.

Piano occupazionale anno 2025

Sostituzione nei limiti consentiti e con le modalità previste dalla norma, dell'eventuale personale collocato a riposo e dell'eventuale personale dimissionario o trasferito per mobilità volontaria presso altri enti o cessato per altre cause.

Viene quantificato in € 551.723,83 come desumibile dai conteggi riportati nella tabella dimostrativa che segue, il valore medio della spesa di personale per il triennio 2011- 2013, determinato ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dei commi 557 e 557-quater dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni riproponendo la verifica sul triennio 2023 2024 2025 nei seguenti importi:

	Media 2011/2013	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	483.510,27	517.484,24	517.484,24	517.484,24
Spese macroaggregato 103	39.713,37	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	33.455,55	33.850,52	33.850,52	33.850,52
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare arretrati nuovo contratto				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	556.679,19	551.334,76	551.334,76	551.334,76
(-) Componenti escluse (B)	4.955,36	28.667,31	28.667,31	28.667,31
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	551.723,83	522.667,45	522.667,45	522.667,45

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

Spesa di personale	Media 2011/2013	Previsione 2023
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	483.510,27	517.484,24
Spese macroaggregato 103	39.713,37	0,00
Irap macroaggregato 102	33.455,55	33.850,52
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Totale spese di personale (A)	556.679,19	551.334,76
(-) Componenti escluse (B)	4.955,36	28.667,31
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	551.723,83	522.667,45

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

PATRIMONIO DOTAZIONI STRUMENTALI

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE EX ART. 2 COMMI 594 E SEGUENTI DELLA LEGGE 24.12.2007, N. 244

Visto l'articolo 2 della Legge 24.12.2007 (Legge Finanziaria 2008) che al comma 594 così recita: "Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- delle dotazioni strumentali anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Visti i commi seguenti al succitato comma 594 dell'articolo 2 della Legge 24.12.2007 n. 244;

Effettuata una preliminare ricognizione della situazione esistente con riferimento alla verifica dell'idoneità delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, si è rilevato che non sussistono eccessi e/o sprechi nell'ambito delle dotazioni strumentali di cui trattasi.

L'attuale sistema interno di lavoro prevede una postazione informatica per ciascuno dei dipendenti in servizio in quanto l'organizzazione del lavoro e la dotazione di personale assegnato a ciascun ufficio e/o servizio è tale che, adempiendo gli operatori a più funzioni anche autonome tra loro, non è assolutamente possibile prescindere da postazioni individuali.

La dotazione strumentale in essere è riportata nel prospetto che segue:

UFFICIO/SERVIZIO	DOTAZIONE	COMMENTO
Centro Elaborazione Dati	n. 2 server di rete	sul quale sono installati tutti gli applicativi per la gestione dei vari servizi
Servizio demografici, elettorale e stato civile	n. 2 p.c. di cui:	corrispondenti alla dotazione organica ed alle relative postazioni
	n. 1 p.c.	dedicato al collegamento con il Ministero con il sistema ANAGAIRE
	n. 2 stampanti b/n	di cui n. 1 dedicata al servizio di certificazione
Ufficio Segreteria e protocollo	n. 1 personal computer	corrispondenti alla dotazione organica ed alle relative postazioni
	n. 1 stampante b/n	
Ufficio Tributi	n. 1 personal computer	corrispondenti alla dotazione organica ed alle relative postazioni
Ufficio tecnico	n. 2 p.c.	corrispondenti alla dotazione organica ed alle relative postazioni
	n. 1 plotter	
	n. 1 stampante b/n	
Biblioteca comunale	n. 2 p.c.	n. 1 pc a disposizione dell'utenza
	n. 1 stampante b/n	
Sala Giunta	n. 1 p.c.	
Servizi generali	n. 1 fotocopiatrice b/n	acquisita mediante noleggio
	n. 1 telefax	

Il numero di postazioni presenti è rapportato allo svolgimento delle mansioni dei vari uffici; le uniche ottimizzazioni necessarie sono quelle relative all'eventuale sostituzione di macchine ormai divenute obsolete e quindi non più in grado di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo ovvero in caso di guasto qualora la valutazione costo/beneficio, relativa alla riparazione, dia esito sfavorevole.

AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Il Comune possiede un'unica autovettura. Nel corso dell'anno 2022 è stato sostituito il vecchio Fiat Doblo' targato BS032PE acquistato nel lontano anno 2011 con l'autovettura Fiat Panda targata GH547AP, utilizzata dal personale dipendente per gli spostamenti di servizio all'interno del territorio comunale e, non essendo possibile effettuare trasporti alternativi a mezzo autolinee per il poco servizio, gli orari fissi e per le destinazioni, anche al di fuori del territorio comunale:

MODELLO	TARGA	ANNO DI PRIMA IMMATRICOLAZIONE	ALIMENTAZIONE	TITOLO DI POSSESSO
FIAT PANDA	GH547AP	2022	BENZINA	PROPRIETA'

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Richiamata la Legge 6 Agosto 2008, n. 133, ed in particolare, l'articolo 58 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio Immobiliare di Regioni, Comuni e altri Enti Locali", il quale al comma 1 prevede che, per procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del Patrimonio Immobiliare, ciascun Ente, con delibera dell'organo di governo, individui, redigendo un apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il **Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari**;

Esistono fabbricati di proprietà comunale da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie o fabbricati da cedere in diritto di proprietà o superficie ai sensi delle leggi 18.04.1962, n. 167, come da delibera G.C. n. 102 del 06.12.2022.

FABBRICATI

LUOGO	FOGLIO	MAPPALE	SUBALTERNO	TIPOLOGIA DEL BENE
Via Mazzini	22	157	1	Locale sopra Ufficio Postale in Bonferraro

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

I programmi rappresentati nel presente documento sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche che saranno condotte e proseguite dall'amministrazione nel corso del proprio mandato. Le attività illustrate nei programmi faranno riferimento agli stanziamenti che verranno indicati nel bilancio di riferimento relativamente sia alla parte corrente sia a quella di investimento per le conoscenze delle quali si rinvia all'apposito Programma Triennale dei Lavori pubblici che costituirà parte integrante del Bilancio di Previsione, e sarà realizzato in coerenza con gli impegni discendenti dagli eventuali accordi programmatici, patti territoriali e dagli altri strumenti di indirizzo ai quali l'Ente aderirà.

Sorgà, lì 15/12/2022

**Il Rappresentante Legale
f.to Nuvolari dott. Christian**

**Il Responsabile
del Servizio Finanziario
f.to Roviario Luca**

